



Scheda informativa Processo di rischio

Incendio boschivo

Cosa sono gli incendi boschivi?

Qualsiasi incendio incontrollato nella foresta - indipendentemente dalla causa, dalle dimensioni e dal tipo di incendio - viene definito incendio boschivo e può compromettere le funzioni della foresta (ad esempio, la protezione delle persone dai pericoli naturali, la funzione di utilità, ecc.) Gli incendi che si sviluppano al di fuori delle foreste, in aperta campagna, sono chiamati incendi di campo. Entrambe le forme di incendio appartengono alla categoria degli incendi di vegetazione.

Situazione iniziale / situazione in Svizzera

Negli ultimi anni, gli eventi di incendi boschivi in tutto il mondo hanno indicato che un ulteriore aumento del rischio di incendi è probabile a causa del cambiamento climatico. Le temperature più elevate, combinate con periodi di siccità più lunghi, i cambiamenti nella gestione delle foreste e il contemporaneo utilizzo più intensivo delle foreste per attività ricreative o di svago sono fattori noti che aumentano la probabilità di incendi di vegetazione più frequenti e intensi.

Gli incendi boschivi non sono sconosciuti nel continente europeo, ma negli ultimi anni la loro frequenza e intensità è aumentata in egual misura nell'Europa meridionale, centrale e settentrionale. Come dimostrano i recenti incendi boschivi in Germania (2015, 2018), Austria (2015), Portogallo (2017), Grecia (2018, 2021), Spagna (2019) o gli incendi boschivi senza precedenti in Svezia (2014, 2018), molte regioni d'Europa stanno diventando paesaggi a rischio di incendio.

Ciò che vale per l'Europa vale anche per la piccola Svizzera: gli incendi boschivi interessano ormai l'intero Paese. Gli incendi si verificano sempre più spesso non solo sul versante sudalpino, ma anche nelle foreste a nord delle Alpi.

Nel periodo dal 2000 al 2018, in Svizzera si sono verificati in media 109 incendi boschivi all'anno, con una superficie bruciata annua di circa 168 ettari. Nel confronto internazionale, questo può essere considerato un basso numero di incendi boschivi. I dati si basano sulla banca dati sugli incendi boschivi Swissfire, gestita dall'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL). È probabile che il numero e l'estensione effettivi degli incendi siano più elevati, poiché presumibilmente non tutti gli incendi vengono segnalati al database.

In Svizzera, gli incendi boschivi si verificano più frequentemente nelle regioni montuose sudalpine, cioè in Ticino e nelle valli dei Grigioni esposte a sud. Le regioni meno colpite sono quelle occidentali e nordorientali dell'Altopiano Centrale. In genere, gli incendi al sud delle alpi avvengono in primavera, durante la stagione di quiescenza. In questo periodo c'è la massima siccità e gli alberi decidui non hanno ancora una chioma di foglie che possa proteggere il terreno dai raggi del sole. Inoltre, il favonio svolge un ruolo centrale. Le foreste delle valli alpine centrali, soprattutto nel Vallese, bruciano molto meno frequentemente, ma circa 10-15 volte all'anno. La maggior parte degli incendi viene registrata nel semestre estivo, quando le temperature calde incidono soprattutto sulle pinete. Il rischio di incendi boschivi si è intensificato negli ultimi 30 anni a causa di prolungati periodi di siccità e temperature più calde. Anche le foreste a nord delle Alpi sono sempre più colpite da questo fenomeno.

Pericolo e fattori di rischio

Si stima che in Svizzera circa il 90% degli incendi sia causato direttamente o indirettamente dall'uomo. Azioni incaute come l'abbandono di materiali infiammabili, fuochi mal spenti o marmite calde di auto o moto parcheggiate nel bosco, ma anche azioni dolose possono innescare incendi. In estate, i fulmini provocano anche incendi boschivi.

Il regime degli incendi di un'area comprende la frequenza degli incendi, i tempi di insorgenza, i luoghi e le cause, l'area bruciata e la vegetazione colpita. Il rischio di incendi boschivi dipende non solo dai

fattori climatici e dalla vegetazione prevalente in un luogo, ma anche dal rapporto culturale e sociale con il fuoco. La suscettibilità della foresta agli incendi boschivi è influenzata anche dalla gestione del territorio e delle foreste e dalla scelta delle specie arboree. Materiali combustibili o legno morto e foglie cadute che si accumulano sul suolo della foresta rendono l'incendio, una volta acceso, più caldo e intenso. Nelle foreste alpine, gli incendi boschivi dopo lo sradicamento da vento sono tra i disturbi più importanti.

Effetto del danno

Gli incendi boschivi colpiscono principalmente le foreste stesse: La flora e la fauna esistenti vengono temporaneamente disturbate e ridotte. Tuttavia, un incendio boschivo favorisce anche la diffusione delle specie. In alcuni ecosistemi, sostengono la resilienza della foresta. Dopo l'incendio, la struttura temporaneamente più sottile della foresta e le migliori condizioni nutritive a breve termine offrono buone condizioni di vita a molti animali e piante. Tuttavia, anche gli incendi, soprattutto nelle foreste di protezione, hanno effetti negativi e possono ridurre l'effetto protettivo della foresta per un certo periodo di tempo. Se mancano le radici delle piante, che hanno un effetto stabilizzante sul terreno, questo diventa più suscettibile all'erosione del suolo e alle frane dopo un incendio. Nelle aree a rischio, gli incendi boschivi possono aumentare il rischio di valanghe o di caduta massi e colate detritiche.

Inoltre, le fiamme e il fumo possono mettere direttamente in pericolo persone, edifici e infrastrutture.

La maggior parte degli incendi boschivi in Svizzera è costituita da eventi quotidiani di piccola entità, che causano pochi o nessun danno alle funzioni forestali. Gli incendi su larga scala (catastrofici) si verificano raramente in Svizzera e soprattutto sul versante sudalpino.

Esempi di incendi disastrosi / incendi boschivi su larga scala:



Fig. 1:
Incendio boschivo sopra Visp (VS)
(Fonte: Vigili del fuoco di Visp, aprile 2011)



Fig. 2:
Incendio boschivo sopra Visp (VS)
(Fonte: Vigili del fuoco di Visp, aprile 2011)



Fig. 3:
Area dell'incendio boschivo sopra Leuk (VS)
(Fonte: Ulrich Wasem, novembre 2009)



Fig. 4:
Bordi degli incendi boschivi e incendi di chioma, Visp (VS)
(Fonte: Ulrich Wasem, giugno 2011)

Base giuridica e suddivisione dei compiti¹

La Confederazione garantisce che la foresta possa svolgere le sue funzioni protettive, di utilizzo e svago. Stabilisce i principi per la protezione della foresta e promuove misure per la sua conservazione. Ciò è sancito dall'articolo 77 della Costituzione federale. I compiti sono specificati nella legge forestale del 4 ottobre 1991. Gli articoli dal 26 al 28 definiscono le misure per la prevenzione e la riparazione dei danni causati da eventi naturali o da organismi nocivi che possono compromettere in modo significativo le funzioni della foresta.

L'ordinanza sulla protezione civile dell'11 novembre 2020 assegna all'UFAM la responsabilità di avvisare le autorità e la popolazione del pericolo di incendi boschivi (art. 23). In consultazione con le autorità cantonali, l'UFAM stabilisce la collaborazione, il contenuto, la frequenza dell'avvertimento e la formulazione delle raccomandazioni comportamentali (art. 23), nonché i criteri per i livelli di avvertimento della scala di pericolo a cinque livelli (art. 24). I Cantoni e i Comuni emettono divieti di incendio nelle foreste o all'aperto in caso di maggiore pericolo.

¹ Costituzione federale (BV RS 101), Legge forestale (RS 921.0), Ordinanza sulla protezione civile (RS 520.12)